



**COMUNICATO:
CHIARIMENTI AI CITTADINI RIGUARDO AL BONUS “CARTA ACQUISTI DEDICATA A TE”**

Viste le numerose richieste di informazioni relative al bonus “carta acquisti dedicata a te” avanzate dai cittadini, si rende necessaria un’ulteriore chiarificazione basata sulle domande pervenute agli uffici dei Servizi Sociali, il tutto al fine di precisare ruoli e compiti attribuiti ai Comuni.

I beneficiari della misura sono individuati sulla base dei seguenti requisiti primari (messaggio n.1958 del 26-05-2023 Istituto Nazionale Previdenza sociale):

1. Iscrizione nell’Anagrafe della Popolazione Residente;
2. Certificazione ISEE ordinario (non Corrente) in corso di validità non superiore a 15.000,00 euro annui;

La procedura di individuazione dei beneficiari avviene inoltre tenendo presenti i seguenti criteri in ordine decrescente:

3. Nuclei familiari, composti da non meno di tre componenti, di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2009, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso;
4. Nuclei familiari, composti da non meno di tre componenti, di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2005, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso;
5. Nuclei familiari composti da non meno di tre componenti, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso.

Il contributo non spetta a:

6. Nuclei percettori di Reddito di Cittadinanza;
7. Reddito di inclusione;
8. Qualsiasi altra misura di inclusione sociale o sostegno alla povertà o in cui almeno uno dei componenti sia percettore di Assicurazione Sociale per l’Impiego - NASPI e Indennità mensile di disoccupazione per i collaboratori - DIS-COLL;
9. Indennità di mobilità, e/o fondi di solidarietà per l’integrazione del reddito;
10. Cassa integrazione guadagni-CIG;
11. Qualsiasi altra forma di integrazione salariale o di sostegno nel caso di disoccupazione involontaria, erogata dallo Stato.

Posti i requisiti ordinati dal dettame normativo, è opportuno chiarire che:

1. L’elenco dei beneficiari è stato predisposto dall’INPS e inviato ai Comuni per la semplice verifica dei requisiti sopra riportati, pertanto il Comune è estraneo alla sua formazione originaria;
2. Il Comune, sulla base dell’elenco predisposto dall’INPS, ha provveduto a recapitare ad ogni famiglia beneficiaria una raccomandata A/R con la quale si rendeva nota la presenza nell’elenco stesso;
3. I cittadini muniti della lettera recepita devono recarsi solo ed esclusivamente presso una delle sedi delle Poste italiane del Comune di residenza per ricevere la “Carta dedicata a te”;
4. Coloro i quali non abbiano ricevuto comunicazione alcuna devono considerarsi esclusi dal beneficio poiché non presenti negli elenchi predisposti dall’INPS;
5. Tutti i beneficiari di interventi economici erogati dal Comune alla data del 31/05/2023 sono stati segnalati all’INPS al fine di confermare o invalidare la loro presenza negli elenchi;
6. Il Comune non ha potere alcuno di integrare famiglie apparentemente idonee al bonus se non presenti negli elenchi sopracitati;
7. Nessuna azione può essere intrapresa dall’ente comunale al fine di stabilire l’integrazione negli elenchi di coloro che ne reclamano il diritto;

Riguardo il resto dei quesiti posti dai cittadini si rende necessario chiarire quanto segue:

8. Tutte le informazioni relative alle ragioni per cui non si è negli elenchi sottostanno al possesso dei requisiti di cui sopra;
9. Se il cittadino reputa di essere in possesso dei requisiti, ma non risulta beneficiario, deve necessariamente contattare l’INPS per le proprie obiezioni e istanze;
10. Se l’INPS comunica di richiedere al proprio Comune le motivazioni inerenti l’esclusione, il cittadino non può inoltrare reclamo alcuno poiché l’ente comunale non è parte attiva nel processo decisionale della costruzione degli elenchi resi disponibili dall’INPS nella piattaforma dedicata;
11. Il Comune non è in grado di erogare materialmente la “Carta dedicata a te”, questo ulteriore compito spetta alle Poste Italiane;
12. Parimenti il Comune non è in possesso delle infrastrutture software e hardware utili a stabilire il residuo contenuto nella carta consegnata ai cittadini, anche questo compito spetta alle Poste Italiane, specie in caso di anomalie manifeste;
13. Il contributo è destinato all’acquisto dei soli beni alimentari di prima necessità con esclusione di qualsiasi tipologia di bevanda alcolica, e può essere speso presso tutti gli esercizi commerciali che vendono generi alimentari.